

BANDO
“+ API. OASI FIORITE PER LA BIODIVERSITÀ”
EDIZIONE 2026

1. Premessa

Con il presente Bando, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno (di seguito “Fondazione”) intende contribuire in modo concreto alla tutela della biodiversità, rafforzando al contempo il legame tra ambiente, comunità e sviluppo sostenibile, favorendo la presentazione di progetti finalizzati a realizzare, nel territorio di riferimento¹, oasi fiorite, ricche di essenze mellifere e habitat ideali per api e altri insetti impollinatori, il progetto “+ Api” contribuisce.

La partecipazione al presente Bando comporta, da parte di ciascun Soggetto proponente (di seguito “Soggetto responsabile”), e di ciascun soggetto componente l’eventuale rete di partenariato, l’integrale accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Bando stesso, nel Regolamento attività istituzionale, nel Regolamento del Conflitto di interessi e nel formulario telematico da utilizzare per la presentazione dei progetti, disponibili sul sito internet www.fondazionecarisap.it.

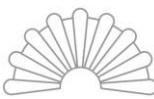
Le risorse stanziate dalla Fondazione a valere sul presente Bando ammontano a **€ 60.000,00**.

2. Contesto

Le api e gli insetti impollinatori svolgono un ruolo fondamentale per l’equilibrio degli ecosistemi e per la sicurezza alimentare globale, ma oggi la loro sopravvivenza è seriamente minacciata dalle attività umane e dal cambiamento climatico. In risposta a questa emergenza ambientale è nato nel 2021 il progetto “+ Api. Oasi fiorite per la biodiversità” (www.filierafutura.it/progetto/api-oasi-fiorite-per-la-biodiversita-2024), che in pochi anni ha dato vita a una rete nazionale di oltre 500 oasi, veri e propri spazi di educazione ambientale, inclusione e partecipazione delle comunità.

Promosso da Filiera Futura (www.filierafutura.it) con il supporto tecnico-scientifico di Fondazione Agrion e realizzato localmente da numerose fondazioni di origine bancaria, tra cui la Fondazione, il progetto contribuisce concretamente alla tutela della biodiversità e alla diffusione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione ai territori marginali e rurali.

¹ Il territorio di riferimento della Fondazione comprende i seguenti Comuni: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola, Offida, Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegallo, Montelparo, Montemonaco, Monteprandone, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Spinetoli, Venarotta.



3. Obiettivi

Gli obiettivi principali del presente bando sono:

- promuovere la biodiversità e la sostenibilità ambientale coinvolgendo attivamente le comunità locali nella realizzazione di oasi fiorite;
- sensibilizzare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione all'ambiente e all'impatto che generano le nostre azioni;
- valorizzare e creare consapevolezza sulla rilevanza del ruolo di apicoltori e agricoltori nella gestione dei servizi ecosistemici per le comunità;
- creare spazi di inclusione e di promozione di pratiche di agricoltura sociale nelle oasi, offrendo opportunità educative a bambini, giovani e/o persone con disabilità e fragilità, coinvolgendo attivamente tutta la comunità.

4. Oggetto

Il bando sostiene la realizzazione di Oasi perenni fiorite per la Biodiversità, spazi verdi di 100 mq progettati per offrire un rifugio stabile agli insetti impollinatori e favorire il legame tra natura e comunità. Le oasi, realizzate su terreni messi a disposizione dall'ente proponente, integrano specie mellifere e pollinifere arbustive ed erbacee.

La dotazione del bando è pari a **€ 60.000,00**.

Per ciascuna oasi la Fondazione potrà concedere un contributo fino a **€ 15.000**, destinato alla copertura complessiva dei costi connessi alla progettazione, realizzazione, allestimento, e avvio della gestione dell'oasi. Il contributo è finalizzato, in via esemplificativa e non esaustiva, alla copertura dei costi di realizzazione previsti dal progetto nazionale Filiera futura e secondo indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione ai beneficiari selezionati:

- interventi tecnici di progettazione e messa a dimora;
- forniture e materiali vegetali e strutturali;
- costi di accompagnamento tecnico-specialistico, anche attraverso il supporto alla progettazione dell'oasi perenne in collaborazione con Fondazione Agrion, partner tecnico del progetto, al fine di garantire qualità, efficacia e coerenza dell'intervento rispetto alle caratteristiche specifiche del contesto locale;
- dotazioni e supporti informativi e divulgativi dell'oasi;
- organizzazione di un'iniziativa di sensibilizzazione sul territorio rivolta alla comunità;
- iniziative e attività connesse alla partecipazione al contest nazionale del progetto “+ Api”, quale occasione di valorizzazione, scambio di buone pratiche e crescita delle competenze dei soggetti coinvolti;
- copertura dei costi di manutenzione e continuità dell'oasi per un periodo di 12 mesi dalla realizzazione.

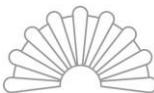
Il contributo è riconosciuto senza obbligo di cofinanziamento ed è da intendersi quale importo massimo concedibile per ciascuna oasi.

Si precisa che una parte significativa delle spese connesse alla realizzazione delle oasi è già preventivamente definita e strutturata nell'ambito del progetto nazionale “+ Api” e non rientra nella disponibilità discrezionale dei beneficiari, che sono tenuti ad attenersi alle indicazioni tecniche, operative ed economiche stabilite dal progetto e formalmente comunicate dalla Fondazione. La fondazione indicherà ai soggetti beneficiari le dotazioni da acquisire nell'ambito delle convenzioni previste dall'Associazione Filiera Futura per il progetto nazionale.

5. Tipologia di soggetti responsabili

Sono ammesse alla valutazione le domande pervenute da:

- i Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- ii Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;



iii Imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
iv Soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, purché organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata;
v Scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di riferimento della Fondazione.
Non possono partecipare al presente bando come Soggetto responsabile:
- gli Enti pubblici locali;
- le organizzazioni i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedono esplicitamente l'assenza di finalità lucrative;
- le organizzazioni non formalmente costituite con atto regolarmente registrato;
- le persone fisiche;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- le imprese di qualunque tipologia (ad esclusione delle imprese sociali) ed i consorzi tra imprese;
I soggetti sopra elencati potranno far parte della rete di partenariato, ma non potranno beneficiare di contributi economici a carico della Fondazione, ad eccezione degli Enti pubblici.
La collaborazione e supervisione da parte degli Enti pubblici competenti è considerata condizione preferenziale.

6. Ulteriori condizioni

Rappresentano requisiti obbligatori:

- La costruzione di un partenariato di almeno due soggetti;
- Rappresenta elemento obbligatorio e qualificante per la buona riuscita del progetto il coinvolgimento di agricoltori, tecnici del verde o vivaisti per la realizzazione pratica dell'oasi, nonché apicoltori. Queste figure potranno essere coinvolte nel partenariato, o in alternativa nelle fasi operative di progetto in veste di fornitori/partner tecnici;
- Rappresenta requisito obbligatorio per ciascun beneficiario l'organizzazione di almeno un'iniziativa di sensibilizzazione sul territorio rivolta alla comunità, che sarà comunicata e segnalata a Filiera Futura e alla Fondazione secondo indicazioni e modalità che verranno fornite.

7. Tempi e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata compilando l'apposito formulario disponibile sul sito fondazionecarisap.it, ivi compresa la sezione "Dichiarazioni". La domanda compilata dovrà essere successivamente firmata, digitalmente o con firma autografa, ed inviata esclusivamente in formato PDF a mezzo PEC all'indirizzo fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com entro e non oltre le ore 12.00 del **10 marzo 2026**.

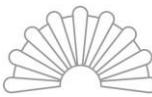
8. Criteri di valutazione

Affidabilità e capacità organizzativa della rete (es. scuole, associazioni ambientaliste, imprese agricole etc.): 40%;

Completezza e coerenza del progetto (contesto in cui si inserisce l'apezzamento di terreno dove verrà creata l'oasi, qualità complessiva dell'idea progettuale presentata in relazione agli obiettivi del bando): 35%;

Sostenibilità (prospettive di continuità nella gestione e manutenzione nel tempo): 25%.

In coerenza con l'obiettivo dell'iniziativa di creare delle aree verdi dove mettere a coltura fiori e essenze apistiche, nonché favorire una presa di consapevolezza da parte della cittadinanza dell'importanza delle iniziative di cura dell'ambiente, costituiscono criteri preferenziali:



- a. iniziative che coinvolgano le scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere conoscenza e creare i buoni cittadini di oggi e domani;
- b. iniziative che coinvolgono l'associazionismo locale e il tessuto sociale del territorio coinvolgendo diverse fasce di popolazione, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare l'intera comunità e diffondere in tutte le fasce di età la sensibilità ambientale, garantire il passaggio di saperi e conoscenze tra le generazioni;
- c. progetti che prevedano la realizzazione di micro-laboratori di apicoltura, interventi in aula di esperti apicoltori, iniziative per la valorizzazione dei mieli autoctoni;
- d. progetti che prevedano un'intersezione con altri settori o tematiche ambientali quali ad esempio il collegamento tra la cura delle api e l'inclusione sociale.

9. Comunicazione dei risultati e rapporti con la Fondazione

A conclusione della procedura di selezione, l'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarisap.it.

La valutazione delle proposte e la conseguente decisione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione sono definitive, insindacabili e inappellabili.

Resta salvo, in qualsiasi momento della procedura, il diritto della Fondazione di prorogare, sospendere o revocare il bando, senza che ciò dia luogo ad alcuna pretesa di risarcimento, indennizzo o altro titolo.

10. Aspetti operativi

Specifiche indicazioni saranno fornite con formale comunicazione di assegnazione.

A tutti i beneficiari saranno inviati materiali e informazioni tecniche per la buona realizzazione delle oasi, al fine di fornire le istruzioni operative per la creazione dell'oasi e per approfondire il ruolo degli insetti impollinatori nell'ecosistema.

Tutti gli enti appartenenti ai partenariati beneficiari di contributo, e più in generale i soggetti coinvolti nel progetto “+Api. Oasi fiorite per la Biodiversità”, potranno partecipare a un **contest creativo nazionale** dedicato al valore ambientale, sociale e inclusivo delle oasi. Il contest inviterà a riflettere sull'importanza delle api e degli altri insetti impollinatori per l'equilibrio del pianeta, ma anche sul ruolo che le comunità possono svolgere nella loro tutela, trasformando le oasi in luoghi di incontro, partecipazione e sensibilizzazione.

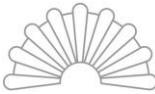
Di seguito le tempistiche, in sintesi, delle varie fasi indicative operative del progetto di + Api 2026:

- 10 febbraio 2026: Webinar di lancio con Filiera Futura e Fondazione Agrion;
- 10 marzo 2026: Termine ultimo candidature;
- Entro il 31 marzo: Delibera delle risorse da parte della Fondazione e avvio del processo di creazione delle oasi;
- Aprile, giugno, luglio 2026: Erogazione dei webinar formativi, invio materiale di comunicazione e informazioni tecniche-operative per la buona realizzazione delle oasi agli enti beneficiari. Lancio contest nazionale;
- Aprile - dicembre 2026: Preparazione e realizzazione delle oasi; Realizzazione iniziative di sensibilizzazione e animazione delle oasi da parte dei beneficiari.
- Settembre 2026: Evento nazionale sul progetto, premiazione vincitori del contest nazionale.

Fondazione Agrion garantirà supporto tecnico e operativo ai beneficiari partecipanti al progetto attraverso uno sportello dedicato, attivato in collaborazione con Filiera Futura. Lo sportello offrirà assistenza nella creazione e gestione delle Oasi e metterà a disposizione una consulenza tecnico-agronomica qualificata.

Il servizio sarà accessibile dopo la delibera dei contributi:

- telefonicamente due giorni a settimana (martedì e giovedì, dalle 8:30 alle 17:00);



- via e-mail, compilato uno specifico form online, durante l'intero periodo di attività del progetto.

L'utilizzo del logo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, di Filiera Futura e del progetto + Api. Oasi fiorite per la Biodiversità (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con la Fondazione (fondazionecarisap@fondazionecarisap.it 0736.248711), in coordinamento con la struttura di Filiera Futura.

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica degli interventi realizzati, risultassero rilevanti elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

L'iniziativa prevede la messa a disposizione dei beneficiari di materiali tecnici e formativi, nonché lo sviluppo di una campagna di comunicazione online e offline coordinata a livello nazionale da filiera futura in collaborazione con Fondazione Agrion, realizzata alla valorizzazione del progetto e alla sensibilizzazione delle comunità sui temi ambientali e della salvaguardia e della biodiversità strettamente connessi all'intervento.

L'elenco di tutte le oasi che verranno create a livello nazionale sarà disponibile sul sito www.filierafutura.it.

11. Richiesta di informazioni

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento alla mail fondazionecarisap@fondazionecarisap.it o al numero 0736.248711 e al sito internet sito fondazione <https://www.fondazionecarisap.it/>.